



ISTITUTO COMPRENSIVO SIANO - BRACIGLIANO
Prot. 0010772 del 22/10/2025
I-1 (Uscita)

Docenti/Genitori/Alunni Scuola S.P.G.
Bacheca ARGO/Sito web/Atti della scuola

Circolare n. 69

OGGETTO: Comunicazione agli studenti_disposizioni_protocollo sull'uso dell'Intelligenza Artificiale a scuola

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Determinazione AgID n. 17/2025 recante “Linee guida per l’adozione dell’Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione”;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689 (cd. AI Act), che disciplina l’utilizzo dei sistemi di IA nel settore pubblico e prevede l’adozione di misure organizzative, tecniche e formative preliminari;

CONSIDERATA la complessità degli adempimenti previsti per un’adozione consapevole e conforme degli strumenti di IA, inclusa la necessità di effettuare una valutazione interna del livello di maturità digitale, nominare le figure responsabili e predisporre policy operative;

CONSIDERATA l’impossibilità di completare in tempi congrui le attività di istruttoria e pianificazione propedeutiche all’introduzione dell’IA all’interno dell’istituzione scolastica;

RITENUTO necessario, in via prudenziale e temporanea, evitare l’utilizzo non regolamentato di strumenti di IA nell’ambito scolastico, al fine di prevenire criticità in termini di sicurezza, legittimità, trasparenza e protezione dei dati;

DISPONE

1. A decorrere dalla data della presente circolare, è **sospeso l’utilizzo di strumenti e applicazioni basati su tecnologie di Intelligenza Artificiale (IA)** nell’ambito delle attività scolastiche, sia **amministrative** sia **didattiche**, che comportino il trattamento di dati personali o di documenti prodotti dall’amministrazione.
2. È **tuttavia consentito ai docenti** l’uso di strumenti di IA **per la sola produzione autonoma di materiali didattici e formativi**, a condizione che:
 - non vengano utilizzati, trattati o caricati **dati personali degli alunni**, come nomi, voti, elaborati, valutazioni o riferimenti identificativi;
 - i contenuti generati non siano utilizzati per la valutazione automatizzata degli studenti o per attività che incidano sul loro percorso formativo.
3. Rientrano nella sospensione, a titolo esemplificativo:
 - chatbot generativi (es. ChatGPT, Gemini, Copilot, Claude...) usati per finalità valutative o interazione con studenti o anche in ambito amministrativo;
 - strumenti di generazione automatica di documentazione scolastica o atti amministrativi non preventivamente autorizzati;
 - soluzioni IA integrate in applicazioni cloud scolastiche, se usate in autonomia senza supervisione o policy.
4. Sono escluse dalla sospensione le **piattaforme digitali in uso istituzionale** (es. registro elettronico, segreteria digitale, piattaforme ministeriali), purché **non implicino l’impiego di componenti IA non regolamentate** da parte della scuola.
5. La presente misura ha carattere **temporaneo e cautelativo**, ed è finalizzata a garantire un uso conforme e sicuro delle tecnologie IA. L’adozione graduale degli strumenti sarà valutata a seguito della definizione dell’assetto organizzativo e della redazione delle policy previste dalle Linee guida AgID.

Si coglie l’occasione per invitare i coordinatori delle classi della Scuola S.P.G. a leggere la seguente comunicazione agli alunni e a registrare l’avvenuta lettura sul R.E. della classe di riferimento.

Cari ragazzi e care ragazze,

negli ultimi tempi si sente sempre più spesso parlare di **Intelligenza Artificiale**, o “IA”. Forse avete già usato strumenti come **ChatGPT, Copilot, Gemini**, o altri programmi che aiutano a scrivere testi, trovare idee, correggere errori o fare disegni con l’aiuto del computer.

Queste tecnologie possono essere **molto utili** se usate nel modo giusto. Ma, come tutte le cose potenti, vanno usate **con attenzione e responsabilità**, soprattutto a scuola.

Per questo motivo, la scuola ha deciso di dare alcune **regole chiare e semplici** per aiutare tutti a usare l’IA in modo corretto.



Cosa è permesso fare

- Puoi usare questi strumenti **a casa**, se ti aiutano a studiare meglio o a capire qualcosa che non ti è chiaro.
- Se vuoi usarli per **fare una ricerca o esercitarti**, puoi farlo, ma ricorda sempre: **non è il computer a dover fare il lavoro al posto tuo**.

Cosa non si può fare

- **Non puoi usare l'IA per fare un compito o un elaborato** che ti è stato assegnato da un insegnante, **a meno che l'insegnante stesso te lo abbia chiesto**.
- Se hai usato uno strumento di IA per aiutarti in un elaborato assegnato dal docente, **devi dirlo chiaramente**.
- **Non è mai permesso usare l'IA per farsi fare un compito da consegnare per il voto**.

Cosa succede se non rispetti queste regole

Se usi questi strumenti in modo scorretto, **è come se copiassi da qualcun altro**. E questo è **contro le regole della scuola**.

In questi casi, l'insegnante può:

- darti un nuovo compito da rifare;
- abbassare il voto;
- oppure, nei casi più gravi, segnalare l'accaduto con un richiamo disciplinare.

La vera intelligenza sei tu

L'Intelligenza Artificiale è una **macchina che imita l'intelligenza umana**, ma **non può capire, pensare o imparare davvero**. Solo voi potete farlo, con le vostre idee, i vostri errori, i vostri pensieri. Usare la tecnologia **non significa smettere di impegnarsi**, ma imparare a **scegliere gli strumenti giusti**, con l'aiuto dei vostri insegnanti e della scuola.

Nei prossimi mesi parleremo insieme di questi argomenti. Intanto, vi chiediamo di **non usare strumenti di IA a scuola o per i compiti**, se non su richiesta del docente.

Contiamo sul vostro senso di responsabilità e sulla voglia di imparare in modo onesto.

=====

Alla luce di quanto sopra, si propone il seguente

Protocollo pratico per il riconoscimento e la gestione di testi potenzialmente generati da IA

Premesso che l'intelligenza artificiale generativa (IAg) è ormai ampiamente accessibile e utilizzata anche in contesti scolastici. Se da un lato può rappresentare un'opportunità per stimolare la creatività e il pensiero critico degli studenti, dall'altro può essere sfruttata per produrre testi già pronti, aggirando il processo di apprendimento.

Con la comunicazione agli alunni di cui sopra, la nostra istituzione fornisce agli studenti disposizioni chiare sull'utilizzo dell'IA, stabilendo delle regole che devono orientare anche la progettazione didattica.

In estrema sintesi:

Cosa gli studenti POSSONO fare:

- Usare strumenti di IA **a titolo personale** per lo studio, per approfondire un argomento, per fare ricerche, per riflettere su una traccia.
- Utilizzarli per generare idee, stimolare la creatività, migliorare la comprensione.
- Usare l'IA per supportarsi in un compito assegnato dal docente, **purché sia dichiarato esplicitamente**.

Cosa gli studenti NON POSSONO fare:

- Utilizzare l'IA per svolgere compiti, relazioni, tesine o altri elaborati oggetto di valutazione, **se non su proposta o autorizzazione del docente**
- Copiare interamente testi generati dall'IA e presentarli come propri, senza indicarne la fonte o l'uso
- Utilizzare l'IA in modo nascosto o disonesto, compromettendo la fiducia che è alla base del rapporto educativo

Nonostante le disposizioni ricevute, qualche nostro studente potrebbe pensare di fare un uso nascosto di strumenti di IA soprattutto nei compiti affidati per casa. Pertanto, è utile produrre il presente protocollo operativo destinato ai docenti per:

- **individuare indicatori di un possibile uso improprio dell'IA** nella produzione di elaborati scolastici;



- **documentare in modo strutturato** le fasi di analisi e verifica, così da disporre di elementi oggettivi in caso di contestazioni;
- **agire in modo coerente e trasparente** con studenti, famiglie e colleghi, nel rispetto delle norme etiche e della privacy.

L'obiettivo non è "scovare i colpevoli", ma **preservare l'autenticità del processo di apprendimento** e garantire che l'IA sia usata come supporto e non come sostituto. Quello intrapreso deve essere considerato come il primo passo di un prudente processo di revisione delle modalità di fare didattica a seguito dell'introduzione di strumenti di intelligenza artificiale che la scuola intende promuovere.

I 5 passi operativi

Passo 1: Raccolta del testo e prima valutazione qualitativa

- Leggere il testo cercando segnali tipici di IA:
 - uniformità stilistica;
 - lessico generico;
 - assenza di dettagli concreti;
 - struttura eccessivamente ordinata;
 - ripetizioni di formule standard.
- Confrontare con lavori precedenti dello stesso studente per individuare scarti improvvisi di qualità, complessità o registro.

Passo 2: Analisi con strumenti di rilevamento AI

- Utilizzare più di un AI Content Detector (es. GPTZero, Copyleaks, Writer.com, Turnitin AI Detection) per analizzare il testo;
- considerare i risultati come indizi, non prove definitive. Valori superiori al 70% di probabilità AI meritano approfondimenti, ma possono esserci falsi positivi o negativi

Passo 3: Verifica della comprensione in colloquio

- Organizzare un breve colloquio orale in cui lo studente deve riassumere il testo, spiegare passaggi complessi e rispondere a domande specifiche;
- segnale d'allarme: difficoltà a parafrasare o spiegare punti chiave del testo.

Passo 4: Richiesta di "processo" oltre che di prodotto

- Richiedere agli studenti di consegnare scaletta, fonti, appunti o versioni intermedie;
- usare strumenti di scrittura con cronologia revisioni (Google Docs, piattaforme scolastiche) per verificare il processo;
- ricordare l'obbligo di dichiarare l'uso dell'IA e in che misura.

Passo 5: Gestione didattica e regolamentare

- Se il sospetto è alto ma non ci sono prove definitive, trasformare la questione in un'attività formativa, chiedendo una riscrittura o ampliamento in classe;
- discutere in classe l'uso etico e dichiarato dell'IA;
- se il sospetto è confermato, applicare il regolamento interno (di prossima emanazione) su uso scorretto di strumenti digitali, offrendo eventualmente la possibilità di rifare il compito in condizioni controllate.

I docenti sono invitati a fare la 'presa visione' e a dare l'adesione entro il 30/10/2025, con le funzioni della Bachecca ARGO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott.ssa Elena Pappalardo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445 e del D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa